

Sabato 12 la presentazione del “Triangolo solidale”

Pubblicato: Venerdì 4 Gennaio 2013

Sabato 12 Gennaio 2013, ore 17.00 presso l’Aula Magna della Scuola Aldo Moro di Viale Santuario a Saronno, si terrà **la presentazione del progetto vincitore del Bando del Volontariato 2012 promosso dal CESVOV** della Provincia di Varese (il progetto è realizzato con i fondi del Bando Volontario 2012 in collaborazione con il Cesvov), **"Il triangolo solidale. Il contatto come cura alla solitudine"**.

Il progetto, ormai entrato nella sua fase operativa da Ottobre 2012, **sarà ampiamente illustrato al pubblico e darà il via alla fase centrale del suo programma**. Promotori del progetto sono le associazioni saronnesi **AsVAP4 – Associazione Volontari Aiuto alle persone con disturbi psichici** quale ente capofila del progetto; **E.N.P.A. Onlus – Ente Nazionale Protezione Animali**, **AUSER** e **C.A.D.S. – Coordinamento Associazioni Distretto di Saronno**, con la collaborazione dell’Associazione culturale giovanile **Il Tassello**, **Gruppo Unicef Saronno**, **Assessorato Servizi alla Persona, famiglia e solidarietà sociale del Comune di Saronno** e **U.O.P – Unità operativa di Psichiatria, Azienda Ospedaliera – Ospedale di Circolo di Busto Arsizio Saronno**.

Il progetto in sintesi. Il Progetto mira a unire in un rapporto di mutuo aiuto tre categorie sociali ‘fragili’ creando le condizioni per una comunicazione e una relazione positiva che migliori il benessere psicologico di tutti i soggetti coinvolti. **Protagonisti del TRIANGOLO SOLIDALE sono giovani** con lieve disagio psichico o in cerca di una collocazione lavorativa appagante e socialmente utile, anziani soli o in difficoltà e gli amici animali. Si tratta di un servizio (previo percorso formativo di animal sitter di cui si daranno dettagli in questo comunicato) pensato per aiutare l’anziano a gestire il proprio compagno a quattro zampe, quando subentrano difficoltà dovute all’età . Spesso, infatti, l’animale è prima di tutto un compagno mite e devoto contro la solitudine che colpisce molti anziani, ed è contemporaneamente **un ‘facilitatore’ per quei giovani che hanno difficoltà di inserimento e di accettazione da parte della compagine sociale**”. Si tratta di creare forme di aiuto e di scambio tra soggetti apparentemente distanti tra loro e incentivarne il legame di solidarietà, nel quale anche l’animale è soggetto affettivo per l’anziano solo e per il giovane che se ne prenderà cura.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it